



**ASSOCIAZIONE DEI MIGRATORISTI ITALIANI PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Piacenza, *23 dicembre 2020*

OGGETTO: Emilia-Romagna attività venatoria in zona arancione, possibilità di esercitare l'attività venatoria oltre il confine del comune di residenza.

segreteriapresidente@regione.emilia-romagna.it
segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

AL PRESIDENTE DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Gent.mo Dottor Stefano BONACCINI
Via della Fiera, 8 – 40127 Bologna

alessio.mammi@regione.emilia-romagna.it
AgricolturaER@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

AL SIGNOR ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA.
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Gent.mo Dottor Alessio MAMMI
Via della Fiera, 8 – 40127 Bologna

e per conoscenza:

vittorio.manduca@regione.emilia-romagna.it
territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it

AL SIGNOR DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIE E PESCA
Gent.mo Dottor Vittorio Elio MANDUCA
Via della Fiera, 8 – 40127 Bologna

a notizia:

anuu@anuu.org

ANUU - SEDE NAZIONALE
Via Baschenis 11/c - 24122 Bergamo

F.M/m.m.

pagina 1 di 2

Le Regioni Lombardia, Piemonte e Toscana, con ordinanze in materia hanno consentito l'attività venatoria ai soli residenti all'interno dei confini regionali.

L'attività venatoria viene effettuata all'aria aperta, principalmente realizzata in forma singola, si pratica in spazi aperti, lontano dai centri urbani e dalle aree antropizzate, nel rispetto delle distanze interpersonali richieste dalle norme anti-covid.

Questa associazione ritiene assolutamente condivisibile ed opportuna l'istituzione di misure restrittive per il contenimento della diffusione della pandemia da Covid-19 e che l'interesse generale di salvaguardia della salute pubblica debba prevalere su altri interessi specifici, senza però dimenticare la necessità di far proseguire una serie di attività personali ed economiche nel rispetto delle norme anti-covid, in modo da risolleverare anche l'indotto economico collegato all'attività venatoria, non da meno anche l'esigenza primaria di garantire l'equilibrio psico-fisico dei cittadini in questo momento di difficoltà che porta alla privazione di numerose abitudini.

L'attività svolta dal mondo venatorio, con i suoi molteplici interventi, tutela l'ambiente, la biodiversità, il mondo agricolo e la ruralità (*si pensi agli incidenti stradali e alla questione dei contenimenti dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole, monitoraggio sanitario, quest'ultimo a tutela commercio internazionale di animali e carne e altri prodotti di origine animale*), inoltre i cacciatori sono sempre presenti ed attivi in occasione di calamità naturali, di incendi o di alluvioni, di pericoli di ogni genere.

Si precisa che sono giunti a questa Associazione reclami di cacciatori (*anche cacciatori titolari più ATC al di fuori del comune di residenza*) che non hanno potuto esercitare l'attività venatoria a causa della zona arancione, i quali hanno intenzione di chiedere la restituzione di una parte della tassa regionale e una parte delle quote versati agli ATC, restituzione di quote proporzionali per il periodo in cui non hanno potuto esercitare l'attività venatoria a causa della zona arancione.

Alla luce di quanto sopra esposto, questa Associazione chiede di consentire anche in Emilia-Romagna (*con le stesse modalità delle Regioni Lombardia, Piemonte e Toscana*) l'attività venatoria in tutte le sue forme (*migratoria, migratoria da appostamento, caccia al cinghiale, caccia agli ungulati, addestramento cani, caccia nelle AFV e ATV, ecc.*) nelle giornate di zona arancione anche al di fuori dei confini comunali.

Rimanendo in attesa di un Vostro riscontro, porgo Cordiali Saluti

IL PRESIDENTE REGIONALE
ANUU EMILIA-ROMAGNA
(Franco MAZZA)

F.M/m.m.

pagina 2 di 2

ANUU EMILIA-ROMAGNA
Via Filippo Grandi, 26 – 29122 Piacenza
Tel.: +39 331 5815601 Telefax +39 0523 1651305
E-mail: anuu.reg.emiliaromagna@gmail.com - pec: anuu.prov.piacenza@pec.it
<http://www.anuu-emilia-romagna.it>